

Comunicato stampa

ARCHINETWORK II: il Novecento a Brescia attraverso i suoi archivi

Martedì 12 dicembre a partire dalle ore 17.30, presso la sede dell'Associazione Artisti Bresciani (vicolo delle Stelle, 4), sarà presentata la seconda fase del progetto **ArchiNetwork** che **mira a riportare alla luce, attraverso il lavoro di quattro giovani professionisti, i molti documenti sul Novecento bresciano conservati negli archivi cittadini.**

I partner del progetto, Fondazione Luigi Micheletti, Associazione Casa della Memoria, Fondazione Civiltà Bresciana e, a partire da quest'anno, anche Fondazione Calzari Trebeschi, hanno dato vita a una **rete partecipativa costruita "dal basso" e alla costituzione di un'equipe interistituzionale trasversale di quattro giovani under 35** con competenze specifiche in ambito archivistico e di ricerca storico-sociale: **Lorenzo Apolli, Gianluca Rossi, Letizia Passarella e Emanuele Cerutti.**

Dopo aver trattato, fino a luglio 2017, di guerre e conflitti ideologici, la seconda fase del progetto (**Archinetwork II**) ricostruisce la storia dal dopoguerra fino alla Brescia del boom economico e degli anni '70. Il materiale storiografico, tradotto in brevi video, è reso pubblico, per la prima volta, attraverso il [sito web del progetto](#), i canali social e le installazioni di *Moving Culture* disponibili nelle stazioni della metropolitana.

Il progetto, pensato come un primo passo verso forme di collaborazione stabili tra l'insieme degli archivi del Novecento bresciani, è aperto, inclusivo ed economicamente significativo per le istituzioni coinvolte che, in un momento di difficoltà generalizzato, hanno trovato in Fondazione della Comunità Bresciana un efficace sostegno per promuovere un'innovativa attività di valorizzazione e visibilità del patrimonio storico-culturale di Brescia.

Gli archivi del Novecento rappresentano una risorsa di eccezionale importanza per documentare gli avvenimenti e le persone che hanno plasmato nell'ultimo secolo la nostra identità e il nostro territorio. Da questo punto di vista Brescia è stata una **"capitale" del Novecento italiano** e il suo protagonismo merita di essere raccontato e conosciuto non solo dai suoi cittadini ma dai molti, italiani e non, che la visitano.

In linea con tale orientamento, la presentazione dei risultati finora ottenuti e delle prossime tappe del percorso progettuale si svolgerà presso la sede dell'Associazione Artisti Bresciani, prestigiosa istituzione cittadina che ha a sua volta avviato un lavoro di valorizzazione del proprio archivio.

Sito internet: <http://www.fondazionemicheletti.eu/archinetwork/>

CONTATTI

Stefania Itolli: tel. 336387531

PROMOTORI E PARTNER DELLA RETE

1 - FONDAZIONE LUIGI MICHELETTI

La Fondazione Luigi Micheletti di Brescia, nata nel 1981 per volontà di Luigi Micheletti, è un centro di ricerca sull'età contemporanea, specializzato nella raccolta e comunicazione del patrimonio materiale e immateriale del XX e XXI secolo. Ricerca scientifica e selezione del patrimonio sono orientate dalla volontà di comprendere, far conoscere e conservare quanto, pur vicino a noi e storicamente decisivo, rischia di rimanere memoria di pochi: le ideologie del lungo Novecento, le guerre, l'ambivalenza del progresso tecnico, l'industrializzazione, le voci e i volti del lavoro, l'avvento dei consumi, la crisi ambientale.

La storia ideologica, sociale e materiale dell'età contemporanea, condotta attraverso ricerche e convegni di respiro internazionale, è raccolta in scritti, cartoline, foto, manifesti, video, documenti sonori, ma anche oggetti, arredi, macchine, fino alla promozione del MUSIL – Museo dell'Industria e del Lavoro, centrato sul recupero di impianti produttivi ed intere aree urbane.

2 - FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA

La Fondazione, denominata "Fondazione Civiltà Bresciana onlus", si è costituita nell'ottobre del 1984 su ispirazione di mons. Antonio Fappani e di un gruppo di rappresentanti della cultura e delle istituzioni bresciane con a cuore il patrimonio di storia e di civiltà propri della città e del territorio bresciano. La Fondazione ha come finalità la ricerca, la documentazione e lo studio della storia, della vita, della tradizione e del patrimonio lombardi e soprattutto bresciani. promuove la raccolta di documenti, di studi e ricerche di cui pubblica i risultati attraverso convegni, seminari e rassegne tematiche; istituisce premi e borse di studio; gestisce archivi e biblioteche specializzate; cura la pubblicazione di riviste e monografie; allestisce ed ospita esposizioni e mostre.

3 - ASSOCIAZIONE CASA DELLA MEMORIA

La Casa della Memoria è nata nel 2000 per iniziativa congiunta di Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Associazione familiari Caduti strage di Piazza Loggia (28 maggio 1974). È un centro di iniziative e di documentazione sulla strage e sulla strategia della tensione.

L'associazione ha per fine la ricerca scientifica, favorisce attività ed iniziative destinate a mantenere viva la memoria dei tragici fatti accaduti.

L'associazione è attiva a livello nazionale con la **“Rete degli Archivi per non dimenticare”** patrocinata dal Ministero dei Beni Culturali ed è promotrice insieme ad altre associazioni dei familiari delle vittime del protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il Ministero della giustizia per l'individuazione di progetti di digitalizzazione dei processi di interesse storico a cura della rete degli archivi per non dimenticare.

4 - FONDAZIONE CALZARI TREBESCHI

La Fondazione Clementina Calzari Trebeschi è nata pochi giorni dopo la strage di Piazza della Loggia del 28 maggio 1974, nel nome di una delle vittime e a ricordo di tutti i caduti di quel giorno. Dal 2003 il catalogo della Biblioteca è on-line sulla Rete Bibliotecaria provinciale, a cui la Biblioteca della Fondazione Trebeschi aderisce a tutti gli effetti. Oltre alla biblioteca, la Fondazione gestisce un archivio di materiali audio e cartacei, anche inediti, di storia contemporanea (testimonianze orali sull'antifascismo negli anni '20 e '30 in provincia di Brescia, sulla Resistenza, canti popolari e politici, materiali sulla strage di Piazza della Loggia e sui relativi processi, e materiali sull'attività scientifica e sindacale di Alberto Trebeschi). Promuove ogni anno una serie di iniziative culturali rivolte alla scuola e alla cittadinanza della città e della Provincia, con cicli di conferenze di carattere storico, letterario, filosofico e scientifico. Parte dei materiali prodotti nel corso delle iniziative vengono anche pubblicati, ad uso della scuola e dei cittadini interessati. Tutta l'attività della Fondazione è basata sul lavoro totalmente gratuito di un gruppo di volontari, che dal 1974 assicurano tutte le funzioni necessarie.